

IL MATTINO

Napoli

9 marzo 2018
Venerdì

Cultura • Società

La mostra

Con De Tora la geometria diventa spazio d'arte

Daniela Ricci

«Spazio, geometrie del tempo» è il titolo della retrospettiva dedicata a Gianni De Tora che sarà inaugurata domani alle ore 17,30 presso il Palazzo delle Arti città di Capodrise (Caserta), curata da Michelangelo Giovinale, Tiziana De Tora e Marco Papa. Rigoroso come un Fibonacci dei tempi moderni, De Tora nelle sue opere ha da sempre espresso la sintesi di una complessa equazione tra due incognite molto variabili: l'uomo e lo spazio. Una ricerca che lo ha portato negli anni a riflettere, attraverso l'esperienza della pittura geometrica, sul senso della vita e i precari equilibri tra uno spazio tanto interiore quanto esteriore dell'uomo e del mondo.

Attraversare il lavoro di De Tora, tra scansioni ritmiche intervallate da rette e campiture cromatiche che solidamente strutturano le sue opere, equivale a recuperare il senso di un "viaggio" che vuole restituire all'uomo una visione della centralità del mondo, ma anche l'esperienza di una pittura che per l'artista è stato un continuo dialogo con gli eventi del suo tempo e che torna, ancora oggi, di grande attualità. De Tora iniziò la sua ricerca con il periodo figurativo nel 1960, quando era anche impegnato politicamente, e con diversi materiali dava vita ad opere dalle atmosfere irreali e rarefatte. Subito dopo l'artista fu travolto dalla pittura informale, nella quale l'esplosione dei nuovi linguaggi lo portarono verso una gestualità consapevole e all'avanguardia, che aprì il campo della sua indagine a



Linguaggi

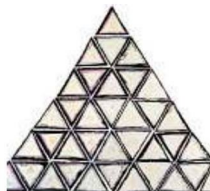
Una pittura che organizza segno e colore in opere di grande rigore estetico

Girocittà

una nuova ricerca che accoglieva segni e tracce in scansioni geometriche. È agli inizi degli anni Settanta che De Tora lascia confluire i suoi interessi verso la formulazione di strutture che veicolavano immagini di massa; successivamente iniziò ad analizzare il problema della organizzazione dei segni percepiti, deputando così la struttura geometrica a campo totale di indagine. In mostra ci sono anche due opere in carta intelata «Art for peace» e «The world», del ciclo della serie sull'America realizzate con la figlia Tiziana prima della sua prematura scomparsa nel 2007, e il suo tavolo da lavoro che conserva intatte le tracce del suo fare artistico stratificato nel tempo.

La mostra si inserisce nell' rassegna che il Palazzo delle Arti di Capodrise sta sviluppando sul tema «In cerca del Padre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Visioni Opere di De Tora esposte al Palazzo delle arti di Capodrise



GLI APPUNTAMENTI IMPERDIBILI

XVIII

la Repubblica

Sabato
10 marzo
2018



I
N
C
I
T
T
À

Capodrise

La personale di De Tora a Palazzo delle arti di città

Via Giannini, 30
Ore 17,30, ingresso libero

Si inaugura "Spazio, geometrie del tempo" opere di Gianni De Tora a cura di Michelangelo Giovinale, Tiziana De Tora, Marco Papa. L'opera di Gianni De Tora è l'espressione di un'equazione tra due incognite variabili fra l'uomo e lo spazio, una ricerca che lo porterà negli anni a riflettere, attraverso l'esperienza della pittura geometrica, sul senso della vita. La produzione artistica, scansioni ritmiche intervallate da rette e campiture cromatiche, recupera il senso di un viaggio, che vuole restituire all'uomo una visione del mondo. In esposizione anche il tavolo da lavoro prelevato dallo studio dell'artista. Fino al 14 aprile.

- pat. var.

10 marzo 2018
Sabato

IL MATTINO

Caserta



La mostra



Il ciclo americano Tra le opere esposte anche «Art for peace» e «The World» realizzate con la figlia Tiziana prima della scomparsa

De Tora: «Spazio, geometrie del tempo» Come recuperare l'essenza della vita e la libertà

Claudio Lombardi

The world is geometry! L'arte può attraversare, interpretare, risolvere il significato di un'articolata geometria; svelare agli occhi dell'uomo l'incanto di un segno matematico che sublima nell'infinito. Da oggi (il vernissage è atteso alle 17,30) al 14 aprile, il Palazzo delle Arti di Capodrise accoglierà le opere di Gianni De Tora, maestro dell'astrattismo geometrico, in una mostra, dal titolo «Spazio, geometrie del tempo», a cura di Michelangelo Giovinale, Tiziana De Tora e Marco Papa, inserita nella programmazione della rassegna «In cerca del padre».

In chiave retrospettiva, l'esposizione riproporrà una nutrita e ragionata collezione di opere, tra cui «Art for peace» e «The world», due carte intelate del ciclo americano realizzate con la figlia Tiziana, prima della sua scomparsa. «Tiziana - rivela Giovinale - accoglie il desiderio del padre di completare questo suo ultimo ciclo di lavori destinati agli Stati Uniti. La stesura di colori primari si innesta in quelli secondari, in uno scenario di verticalità che struttura le due opere. È quasi lo sviluppo di una pellicola cinematografica impressa nella memoria dell'artista, con il rimando alle Torri Gemelle, in un'opera, e la rievocazione, nell'altra, della scalata di King Kong nel film di John Guillermin del 1976. Contrasti, paradossi, citazioni storiche, sociali, immagini che risuonano come punti di domanda». Prelevato dallo studio dell'artista, al Palazzo sarà esposto anche il tavolo da lavoro, che conserva, intatti, i segni



dell'evoluzione pittorica. La descrizione che dà di quel tavolo Papa è di un «Pollock geometrico»; la definizione coniuga due polarità di De Tora: il suo essere uomo mediterraneo, con l'inseparabile panama bianco, e il suo vivere nel rigore geometrico, portato a estrema sintesi. Il voler ordinare e dialogare con lo spazio, visivo e mentale, prima di essere un «fare ordine», era per l'artista la necessità di recuperare la libertà e l'essenza della vita, in contrapposizione a un «fare ordine massivo» che il pensiero unico impone all'uomo nel «disordine globalizzato» della modernità.

La mostra, oltre al sostegno dei partner della rassegna, si avvarrà della collaborazione dell'«ArtStudio '93» di Napoli, fondato dall'artista e oggi gestito dalla figlia e dalla moglie, Maria Stefania Farina, e del patrocinio dell'Ordine degli architetti della provincia di Caserta e della sezione di «Italia nostra» di Terra di Lavoro. La presenza delle opere De Tora farà da cornice, il 24 marzo, a un ulteriore momento di approfondimento. Una conversazione a più voci su «La città visibile: verso Capodrise contemporanea», che verterà sul tema dell'arte nell'urbano. Nell'occasione, sarà presentata un'opera di Ugo Cardasco, donata alla comunità, e proiettato un cortometraggio, per la regia di Alessandro Musone, in cui Tiziana De Tora traccia del padre un ritratto privato. Lo sguardo di De Tora che accompagna il manifesto della mostra è stato «rapito» dal fotografo Mimmo Jodice, artista di fama internazionale.

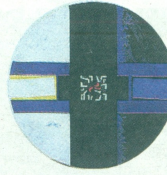
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Girocittà

Cultura & Tempo libero

La mostra Geometrie del tempo di Gianni De Tora

«Spazio, geometrie del tempo» è il titolo della mostra retrospettiva su Gianni De Tora, che sarà inaugurata oggi alle 17.30 nel



Palazzo delle Arti di Capodrise, alle porte di Caserta. Dove sarà possibile attraversare un articolato percorso curato da Michelangelo Giovinale, Tiziana De Tora e Marco Papa, che ricostruisce l'attività di questo artista nato a Caserta nel 1941 e morto a Napoli nel 2007. Maestro dell'astrattismo geometrico, De

Tora ha infatti indagato il senso dell'esistenza proprio a partire da una scansione spaziale costruita attraverso l'uso ragionato di linee, piani e colori, scanditi nella ricerca di un «ordine» che il pensiero moderno impone all'uomo, nel «disordine» globalizzato del mondo e della contemporaneità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRONACHE di NAPOLI

EDIZIONE

WWW.CRONACHEDINAPOLI.ORG



Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

Direzione, redazione: LIBRA EDITRICE soc. coop. a r.l., S.S. Sannitica 87 Km. 20,600 - 81025 Marcianise (Ce) - Tel. 0823.581055 - 0823.581005 - 0823.821165 - Fax 0823.821725
zi di vendita in abbonamento: sette numeri a settimana: annuale Euro 280,00; semestrale Euro 150,00; trimestrale Euro 80,00 - Arretrati Euro 2,40 - Pubblicità: Tel. 0823.581055 - 0823.581005 - 0823.821165
- Fax 0823.821725 - Poste Italiane S.p.A. spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1 comma 1 DCBC Napoli)
Ufficio diffusione: **Spreading Service - Via Epomeo, 63 - Napoli - Tel. 081.7672382**

Anno XIX - Anno XIX - 68
Sabato 10 Marzo 2018
San Macario di Gerusalemme
Euro 1,20

Arte in città

CAPODRISE

Nella giornata di oggi il Palazzo delle Arti di Capodrise accoglierà le opere di Gianni De Tora. La mostra, dal titolo "Spazio, geometrie del tempo", a cura di Michelangelo Giovinale, Tiziana De Tora e Marco Papa, si inserisce nella ricchissima programmazione della rassegna "In cerca del padre" che la città di Capodrise, da ottobre, sta promuovendo, con un riscontro di pubblico straordinario. L'arte può attraversare, interpretare, decodificare, risolvere il significato di un'articolata geometria, svelare agli occhi dell'uomo l'incanto di un segno matematico.

NAPOLI

Lunedì alle 12 la sala conferenze del Museo Archeologico Nazionale di Napoli ospiterà la presentazione del corso in Bioarcheologia Umana Studi di Messina e di Vinus in Lituania.

NAPOLI

Lunedì presso la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nella sede di Piazzale Tecchio, si inaugura la mostra "Il labirinto di cristallo": un progetto per raccontare la dimensione di genere nella scienza". La cerimonia di apertura avrà

Cultura & spettacoli

IL CALABRONE DIPINTO

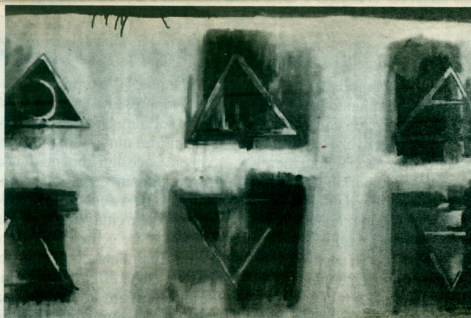
De Tora, astrattismo e materia

DI ROSARIO PINTO

L'occasione della mostra inaugurata a Capodrise, nel Palazzo delle Arti, dal titolo di "Spazio, Geometrie del tempo", consente di ragionare della personalità di un artista napoletano, Gianni De Tora (nella foto, una sua opera), da qualche anno scomparso, che ha avuto il pregio di mettere a confronto una concezione geometrica della pittura, con ciò che può definirsi l'istanza ineludibile del legame con la realtà effettuale ed esigenziale del portato della storia.

La conoscenza personale e la frequentazione praticamente quotidiana che, per molti anni, abbiamo avuto di questo artista ci consente, peraltro, di poter offrire anche una testimonianza diretta sulle qualità umane e sullo spessore morale della sua personalità: ci piace ricordarne, tra l'altro, lo spirito arguto, la visione disincantata delle cose, la sensibilità partecipativa, il distacco dalle contingenze e dalle minuzie ininfluenti.

Il contributo offerto da Gianni De Tora alle dinamiche dell'Astrattismo è stato di notevolissimo spessore, avendo egli saputo creare una determinazione dei "contenuti" geometrici particolarmente puntuale, dando corpo a figure di particolare pregnanza perché capaci di rendere esplicito e di comunicare efficacemente, nel darsi complessivo dell'esperienza fruitiva, il significato profondo delle istanze fondative, di



"telaio", degli assetti prescelti come fattori strutturanti dell'immagine. L'attenzione alla puntualità esecutiva, la politezza formale del suo gesto produttivo non hanno impedito all'artista di saper cogliere anche la intrinsechezza "materica" delle referenze oggettuali che presidono il darsi storico e sensorialmente esperibile delle cose e, proprio per effetto di ciò, la pittura di Gianni De Tora assume spesso anche cadenze nettamente "materiche" che - occorre dirlo con convinzione - non contrastano mai, in radice, la consistenza obiettiva della strutturazione astratto geometrica che costituisce l'abbrivio essenziale della sua delibazione creativa.

APPUNTAMENTI

OGGI. Circolo Artistico Politecnico, piazza Trieste e Trento 48. Presentazione al pubblico della Casa - Museo della Fondazione Circolo Artistico Politecnico. Interventi di Crescenzo Sepe, Adriano Gaito, Luciano Garella, Nino Daniele, Fulvio Tessitore, Sergio Sciarrelli, Edoardo Massimilla. Modera Ermanno Corsi.

OGGI. Istituto Italiano studi Filosofici, via Monte di Dio 14, ore 17. Presentazione del volume di Emanuele Parsi: "Titanic. Il naufragio dell'ordine liberale".

OGGI. Istituto Francese, via Crispi, ore 18. Presentazione del libro di Blandine Rinkel "Nessuna pretesa".